

# Gli obiettivi del Dipartimento IRC

---

## LE NOSTRE PROPOSTE PER I DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA e L'IRC

- Stabilizzazione con un nuovo piano di reclutamento che nella fase transitoria assuma con concorsi per titoli e servizio tutti coloro che vantano un'esperienza lavorativa di almeno trentasei mesi, con formazione in itinere (anno di formazione e prova rafforzato) ed esame finale con conferma a tempo indeterminato di una quota fino al 91% in deroga per un triennio da quanto stabilito dall'art. 2 della legge 186/2003 e graduatorie ad esaurimento al fine di rispondere alla sacca di precariato che si è formato in 17 anni di assenza di procedure concorsuali.
- Contratti a tempo determinato triennali (da stabilizzare nel triennio), attraverso appositi percorsi formativi e di valutazione periodica e finale che ne prevedano la stabilizzazione a tempo indeterminato alla fine dei tre anni. In questo modo si confermerebbe la continuità didattica, il superamento dello squilibrio territoriale tra domanda ed offerta di lavoro e un sistema di reclutamento finalmente in grado di rispettare i tempi della scuola, con superamento dell'art. 309 comma 2 del TU modificando così quanto previsto dall'art. 3 commi 1-2 e 10 della legge 186/2003 nei limiti, dopo quanto previsto dal punto precedente, dell'art. 2 della stessa legge.
- Valorizzazione della professione docente di religione cattolica con l'istituzione di due classi di concorso una per il settore formativo infanzia/primaria (es. AERR) e una per la scuola secondaria (es. ARS).
- Titolarità dei docenti di religione nella singola scuola ricadente nella diocesi di appartenenza.
- Valutazione piena ed equiparata dell'IRC secondo le modalità previste dalle altre discipline in ogni ordine e grado di istruzione per gli alunni che si avvolgono dell'irc e della relativa materia alternativa (superamento art. 309 comma 4 TU).

---

## LE NOSTRE PROPOSTE PER LA SCUOLA IN RELAZIONE ALL'IRC

- Nell'ottica della visione pluralista della realtà scolastica italiana che garantisce il pluralismo di idee, l'integrazione e la libertà di insegnamento, rivendichiamo, al fine di valorizzare tutte le professionalità della scuola e i fini della multiculturalità, che lo Stato garantisca una disciplina alternativa all'IRC di natura strutturale i cui docenti siano provvisti di titoli professionali adeguati, con procedure assunzionali al pari di tutti gli altri docenti, e una classe di concorso specifica, con il superamento dell'ora del nulla e una sostanziale equiparazione della frequenza del tempo scuola omogeneo per tutti gli studenti, in pieno rispetto del concordato parte integrante della Costituzione Italiana e dell'art. 310 del TU.